

La riunione telematica della giunta aig si è svolta in due fasi: dalle ore 19 alle 20 del 24 e dalle ore 19 alle 20 del 30 novembre. Nella prima fase si è discusso del problema della valutazione, in vista della riunione cun prevista per il 2 dicembre. La giunta ha approvato il seguente documento:

L'Associazione Italiana di Germanistica, intendendo partecipare in maniera costruttiva alla discussione, propone i seguenti emendamenti alle Raccomandazioni finali 21 maggio 2009 del Gruppo di lavoro CUN sulla valutazione in area umanistica, girate alle associazioni con mail del 15 nov. 2009. Al Gruppo di lavoro vanno ovviamente i nostri sinceri ringraziamenti.

Titolo II, Raccomandazioni.

Punto 5: CHIARIRE se la "messa in prova" debba avvenire a cura delle Consulte e delle Società scientifiche menzionate al punto 1; e, in caso affermativo, in quale misura essa debba estendersi ai temi toccati, in particolare agli indicatori di cui al titolo IV. DOMANDA: le società possono apportare modifiche oppure no?

Titolo IV, Riviste.

Osservazioni generali

- 1) Poiché l'università di Bologna adotta attualmente una sua valutazione delle riviste (e parzialmente anche per le collane di monografie), CHIARIRE se si intende ripartire da zero, oppure se ci si propone di verificare, eventualmente modificare quelle valutazioni, oppure infine di accettarle in toto
- 2) Nel caso di riviste che pubblichino per più SSD e per le quali le Società sono chiamate a dare valutazioni autonome e indipendenti, CHIARIRE se si intendono proporre procedimenti di armonizzazione nel caso di giudizi troppo differenziati. Lo stesso vale per le collane di monografie

(Titolo V).

Indicatore I. INSERIRE: presenza di un comitato scientifico qualificato. Si fa notare che un comitato scientifico non è mai menzionato, né qui né al titolo V. La pratica dell'anonimato (doppio oppure no), così diffusa fra le riviste scientifiche, non lo è altrettanto fra quelle umanistiche; e ciò vale a livello europeo. La cosa però non toglie nulla alla qualità delle riviste che tale qualità effettivamente hanno. Dunque non si vede perché imporre quella pratica e perché non premiare quanto fin qui ha dato merito a chi ha saputo conquistarselo. Ma se proprio non si vuole fare a meno dell'anonimato, SUBORDINARLO all'esistenza di un comitato scientifico. Di conseguenza RIEQUILIBRARE i punteggi assegnati.

Ibidem: CHIARIRE se la "via transitoria" durerà effettivamente un anno.

Ibidem, tipologia dei revisori anonimi: ABOLIRE perché macchinosa, non argomentata, poco convincente.

Indicatore II. ABOLIRE il punto a); l'esperienza insegna che applicarlo sarebbe un far invadere le riviste dagli allievi meno dotati dei colleghi stranieri. Per analoghe ragioni ABOLIRE il punto d), tanto più che la conoscenza dell'italiano non è molto diffusa: gli studiosi stranieri valuterebbero al massimo i riassunti.

Indicatore IV: presenza in quante biblioteche? in quali? Vale solo le riviste cartacee? Le elettroniche vengono comprate a pacchetti e spesso il pacchetto come tale ha troppa zavorra. Se poi le elettroniche sono gratuite, neanche figurano come abbonamento. Di conseguenza: ABOLIRE.

Indicatore VI: presenza in rete del solo cartaceo? In questo modo le elettroniche perdono 12 punti secchi.

PROPOSTA: due scale separate, per cartacee e per elettroniche.

"Ascenderne i gradini": si desiderano CHIARIMENTI in proposito. Si fa considerare che le riviste affermate restano affermate a lungo. Ascese e discese appaiono di fatto bloccate.

Titolo V, Monografie.

Cfr. le osservazioni generali premesse al Titolo IV. In questo titolo V, come del resto già nel caso delle riviste, non si parla mai di comitato scientifico. Proposta: INSERIRLO. Occorre anche CHIARIRE che si vuole solo combattere il "fai da te", cioè chi si scrive, si pubblica e infine si legge da solo.

Griglia, punto 2: ABOLIRE; applicarlo sarebbe di fatto scoraggiare l'uso dell'italiano. Senza contare che le traduzioni sono una questione di soldi, prima ancora che di merito.

Punto 5, premio per le grosse monografie. ABOLIRE; i mastodonti andrebbero piuttosto scoraggiati che premiati.

Il presidente

Enrico De Angelis

Nella seconda fase si è discusso dell'organizzazione del congresso aig del 20-22 giugno 2010. E' stato approvato il seguente programma di massima:

CONGRESSO AIG, Pisa 20-22 giugno 2010

Tema: La lettura

Inizio: domenica 20 giugno alle ore 19 con Lesung di traduzioni classiche di liriche dal tedesco (Carducci, Nievo, Pintor, Traverso...)

Luogo: Stazione Leopolda

Attrice-lettrice: F. Lo Russo (Firenze)

Segue: cena-buffet

21 giugno, mattina: Conferenze di

1)Sanguineti

2) Un poeta tedesco (è stato fatto il nome di Grünbein; da verificare. Se non può o non vuole, cercare altro valido poeta tedesco)

3) Un editore tedesco (sono stati fatti i nomi di Wagenbach e Krüger; verificare)

Luogo: aula magna nuova dell'università

Pausa pranzo: a iniziativa individuale.

Pomeriggio: 2 workshops paralleli

uno di letteratura (dirigono: Giovanna Cermelli e Luigi Reitani, che prepareranno per tempo un Thesenpapier da inviare ai soci)

uno di linguistica (dirigono: Marianne Hepp e Marcello Soffritti; Thesenpapier)

Luoghi: Aula magna nuova dell'università e aula magna della facoltà di lingue.

Cena: ristorante "da Nando". Chi aderirà sarà richiesto in precedenza di un contributo di 20 euro; l'aig salderà la differenza.

22 giugno, mattina: conferenze di

4) un editore italiano (Guido Davico Bonino in prima istanza)

5) Magris (verificare)

6) E. De Angelis

NB. A parte la quasi obbligatoria apertura a opera di Sanguineti, l'ordine delle altre conferenze si conformerà alle disponibilità effettive.

Luogo: aula magna nuova dell'università

Pausa pranzo: a iniziativa individuale

Pomeriggio: assemblea AIG con elezione dei successori.